



COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 14/12/2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU 2019

L'anno **duemiladiciotto** del mese di **Dicembre** il giorno **quattordici** alle ore **20:00** presso la sala Consiliare della Sede Municipale, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco **Umberto Poscoliero**, partecipa il Segretario Comunale **Fiorenzo Saccardo**.

Fatto l'appello risulta quanto segue

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
POSCOLIERO UMBERTO	X	
DALLE RIVE ANTONIO	X	
DAL CAROBBO FRANCESCA	X	
CALGARO LOREDANA	X	
SANTATERRA ILARIA	X	
LUCCHINI LAURA GIOVANNA	X	
DALLE MOLLE NICOLO'	X	
GONZO PIETRO	X	
MACULAN DORIANO	X	
CARRERA SERGIO	X	
SPEZZAPRIA GIUSEPPE	X	
CROSARA STEFANO	X	
ZAUPA ROBERTO	X	

Presenti: 13 Assenti: 0

Nominati scrutatori i consiglieri:

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente argomento:

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU 2019

Il Consiglio Comunale approva che la discussione su questo ed i seguenti due punti sia unica con votazione separata.

Durante la discussione esce il Consigliere Spezzapria - Presenti: 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 che ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

RICORDATI in particolare:

- il comma 6 che stabilisce l'aliquota di base nello 0,76 per cento, che i comuni possono modificare in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 che (con riferimento ora alle sole categorie catastali A/1-A/8- A/9) riduce l'aliquota per l'abitazione principale allo 0,4 per cento, lasciando facoltà ai comuni di modificarla in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- il comma 9 che dà facoltà ai comuni di ridurre l'aliquota base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- il comma 9-bis, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- il comma 10 che stabilisce la detrazione per le abitazioni principali di categoria catastale A/1-A/8- A/9 in euro duecento, come per gli enti di edilizia residenziale pubblica, e consente ai comuni di elevare tale importo fino alla concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

TENUTO CONTO delle modifiche apportate dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) e specialmente:

- il comma 10 dell'art. 1 che ha previsto la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari (diverse dalle categorie catastali A/1-A/8- A/9) concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato, che il comodante non possieda altri immobili (tranne eventualmente la propria abitazione principale) e che entrambi, comodante e comodatario, risiedano e dimorino abitualmente nello stesso comune;
- il comma 13 dell'art. 1 che, riproponendo i criteri della circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, è tornato a stabilire l'esenzione per i terreni agricoli situati nel comune di San Vito di Leguzzano;
- il comma 26 dell'art. 1 che ha vietato agli enti locali di deliberare per gli anni 2016-2017-2018 aumenti di aliquota rispetto al 2015, e considerato che tale divieto potrebbe verosimilmente estendersi al 2019;

ATTESO CHE:

- a decorrere dal 2014, il disposto dei commi 707 e 708 della L. 147/2013, esclude dall'imposizione le abitazioni principali diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8- A/9 e l'imposta sui fabbricati rurali ad uso strumentale;
- l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012, secondo cui dall'anno 2013 è riservato allo Stato il solo gettito IMU corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento sugli **immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D** e tenuto conto, tuttavia, che i comuni possono aumentare tale aliquota fino a 0,3 punti percentuali, trattenendo la relativa eccedenza;

PRESO ATTO del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013, secondo cui la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31 dicembre 2013;

VISTI i dati forniti dall'ufficio tributi sulle simulazioni del gettito IMU previsto per l'anno di imposta 2019;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria;

CONSIDERATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011;

ACQUISITI i pareri di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A SEGUITO di votazione palese con il seguente esito:

<i>Presenti</i>	12	
<i>Votanti</i>	12	
<i>Favorevoli</i>	9	
<i>Contrari</i>	3	<i>Crosara – Zaupa - Carrera</i>
<i>Astenuti:</i>	/	

DELIBERA

1) che le aliquote IMU per l'anno 2019 siano confermate nelle seguenti misure:

- **ordinaria: 8,8 per mille;**
- **immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D: 8,8 per mille**
- **abitazioni non occupate: 10,6 per mille** (si considerano non occupate le abitazioni prive di iscrizioni anagrafiche e non locate)

Solo qualora vengano istituite, per le abitazioni, le categorie catastali A/1-A/8- A/9:

- aliquota sull'abitazione principale: 3,5 per mille;
- detrazione sull'abitazione principale e relative pertinenze: Euro 200,00.

2) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 13-bis e 15 del D.L. 201/2011.

Con separata votazione palese con il seguente esito:

<i>Presenti</i>	12	
<i>Votanti</i>	12	
<i>Favorevoli</i>	9	
<i>Contrari</i>	3	<i>Crosara – Zaupa - Carrera</i>
<i>Astenuti:</i>	/	

la delibera in oggetto è dichiarata immediatamente eseguibile considerata l'urgenza di darvi esecuzione.

Il presente verbale è redatto secondo quanto previsto dall'art.46 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. L'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'ufficio segreteria.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Vito di Leguzzano, 30/11/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Valentina Broccardo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

San Vito di Leguzzano, 30/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Valentina Broccardo

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Umberto Poscoliero

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fiorenzo Saccardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

San Vito di Leguzzano, 20/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fiorenzo Saccardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2018, decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fiorenzo Saccardo
